

Proposta di collaborazione

<p>Proponente <i>Se fai parte di un'associazione descrivi brevemente le vostre attività</i></p>	<p>Centro Studi Cultura e Società (Iscrizione Registro Associazioni del Comune di Torino; DGR n. 2012-06759/001 del 4/12/2012) è un'associazione istituita nel 1982, che opera nei settori della cultura, della formazione, della socialità e della partecipazione attiva. Tra le attività che caratterizzano le sue stagioni culturali si segnalano Premi e Concorsi; Serate, Incontri e Conferenze; Spettacoli; Mostre; Formazione, Convegni e Ricerche, Progetti di impegno sociale. Tutti i programmi sul sito http://culturaesocieta.gsvision.it/ Su Facebook al gruppo Cultura e Società le fotografie delle premiazioni, delle serate e dei principali eventi.</p>
<p>Contatti <i>recapito telefonico, email, ecc.</i></p>	<p>Tel: 011 4333348 – 347 8105522 Sede legale: via Cesana 56 10139 Torino Sala eventi: via Vigone 52 (Torino) Email: cultsoc@fastwebnet.it</p>

INDIVIDUAZIONE DEL LUOGO

<p>Descrivi il luogo o il bene comune oggetto della tua proposta. <i>Se non hai ancora individuato un luogo ma hai solo un'idea per un'attività, descrivi il tipo di spazio che hai in mente per svolgerla.</i></p>	<p>Giardini Revello (via Revello angolo via Frejus)</p>
<p>Indirizzo <i>In quale quartiere o circoscrizione si trova?</i></p>	<p>Circoscrizione 3</p>

LA TUA PROPOSTA

<p>Raccontaci la tua idea, cosa vuoi fare e gli obiettivi del tuo progetto. <i>A che punto è la tua idea? Hai già provato a metterla in pratica o sei in contatto con altri cittadini/associazioni che vogliono aiutarti? In che modo la tua idea migliora il quartiere e coinvolge altri abitanti?</i></p>	<p>L'idea è nata partecipando come cittadini alla progettazione partecipata dei Giardini Revello. La proposta intende mettere a disposizione la nostra esperienza in ambito culturale per dare continuità nel tempo ad un servizio culturale di base e qualificato al tempo stesso, che valorizzi i Giardini Revello e ne rafforzi le potenzialità quale luogo di aggregazione sul territorio. L'obiettivo è quello di fare sinergia con altre associazioni (in primis il Comitato di via Revello che per primo ha avviato il processo di riqualificazione dei Giardini). La nostra Associazione può realizzare la sua proposta con Patto di collaborazione autonomo, ma complementare ad altri "Patti" che sviluppino segmenti di attività diversi, oppure nell'ambito di un Comitato di Gestione plurale che potrebbe costituirsi al termine della progettazione partecipata. Condizione per un efficace funzionamento del Comitato è la mappatura delle competenze e la ripartizione di operatività e responsabilità, definendo con chiarezza "chi fa" e "che cosa". Interlocutore istituzionale, per competenza territoriale, la Circoscrizione 3.</p>
--	--

FORME DI COLLABORAZIONE

<p>Quali sono gli impegni e le risorse che vuoi mettere in campo nel patto?</p>	<p>Nella formulazione della proposta di collaborazione si tiene conto della sua sostenibilità, in relazione alle caratteristiche dell'area dei Giardini Revello dopo la sua ristrutturazione. Gli impegni che il Centro Studi Cultura e Società può sostenere con risorse proprie, fatti salve le precisazioni tecniche indicate nella risposta successiva, sono i seguenti:</p> <p>A) Realizzazione di eventi/spettacoli. La proposta è di cinque eventi/anno nell'ambito della propria programmazione (tutta rigorosamente a ingresso libero, con artisti che si esibiscono gratuitamente. Verrebbe a crearsi un polo culturale "di quartiere" aperto alla città, che utilizza la location di via Vigone 52 per la programmazione ordinaria di Cultura e Società; il Salone Imbesi di via Moretta 57/A per gli spettacoli indoor (in sinergia con le associazioni già residenti) ed i Giardini Revello per eventi open, in sinergia con altre associazioni, nell'ambito del costituendo "Patto di Gestione". Un primo evento è Po-Etica del Borgo, già programmato per il 25 maggio 2019. Si svolgerà a prescindere dal coinvolgimento di Cultura e Società nel Patto di Gestione, ma potrebbe essere un'occasione per promuovere i Giardini Revello come spazio di aggregazione. Si tratta di una giornata di festa artistica urbana tra storia e presente di San Paolo e Cenisia. Un'escursione in luoghi simbolo del Borgo, dove soffermarsi a recitar poesie e scattare fotografie. Tappa conclusiva della giornata i Giardini Revello con spigolature tra storia e futuro, lettura delle poesie e incontro con un tecnico dell'Area Verde del Comune di Torino in rappresentanza dell'equipe di progettazione. Se i lavori di ristrutturazione saranno terminati, possibilità di uno spettacolo. La proposta di eventi con caratteristiche di spettacolo viene limitata a cinque poichè occorre considerare tre condizioni di base, per non saturare lo spazio, nel rispetto per i residenti. A1) Gli spettacoli all'aperto possono essere previsti solo nella bella stagione, quindi in un arco di tempo sensibilmente ridotto per la programmazione; A2) Occorre rispettare la quiete di chi vive nei pressi dei Giardini Revello Creare aggregazione e socialità deve conciliarsi con la vivibilità. Uno spettacolo, seppure di piccole dimensioni, attrae maggiore pubblico e produce un maggiore volume acustico rispetto ad altre iniziative; A3) Non precludere ad altre associazioni l'opportunità di proporre loro spettacoli.</p> <p>B) Gestione spazio espositivo. La proposta prevede la programmazione di un servizio continuativo annuale, articolato in tre tipologie di esposizione. Condizione essenziale per poter garantire la sostenibilità espositiva è che in fase di progettazione siano considerate le specifiche tecniche indicate nella risposta successiva per i supporti, al fine di poter utilizzare in sicurezza e in economia, senza ulteriori costi, quanto già disponibile. Le tre tipologie espositive sono le seguenti: B1) . Le mostre proposte hanno tutte una dimensione maggiore. Si propone una dimensione standard limitata sia per sostenibilità organizzativa che per non appesantire l'arredo dei Giardini con troppi supporti (per 10 pannelli bastano 5 supporti fronte/retro in area socializzazione). La proposta prevede la programmazione di nove mostre, così suddivise: Tre mostre del percorso Passeggiando tra i Sentieri della Memoria, Borghi e luoghi simbolo della Circostrizione 3 ieri e oggi. L'obiettivo minimo è quello di realizzare piccole mostre (ma rapportate a un quadro d'insieme più ampio) che confrontino le immagini storiche di luoghi simbolo del territorio con fotografie che ritraggano cosa c'è oggi su quell'insediamento; Tre mostre tematiche di Cultura e Società già realizzate per la propria Stagione Culturale: Immagini di Donna, che viene realizzata ogni anno e, per il primo anno, le due mostre in programmazione per il 2018-2019, che possono essere valide anche</p>
--	--

	<p>successivamente (L'Oblio è colpa, sulla Shoah e La Conquista della Luna); Tre mostre proposte da altre associazioni. B2) Giardini di Versi. Tre mostre permanenti mensili, di 10 pannelli ognuna, che propongono testi poetici (eventualmente impreziositi da immagini). Una realizzata con gli Autori di Cultura e Società, la seconda con le scuole del quartiere, la terza, compatibilmente con le adesioni, con i cittadini del quartiere. B3) Mostre personali temporanee. Mostre giornaliere di pittura o fotografia, da realizzare nei fine settimana della bella stagione, in occasione dell'alternanza delle mostre mensili</p> <p>C) Libri all'aria aperta. Presentazione libri di Autori autoprodotti o comunque poco noti, che hanno pubblicato con case editrici minori. Presentazioni in fascia oraria da definire di volta in volta con gli interessati. Agli Autori partecipanti viene richiesto di offrire un libro al Book Crossing</p> <p>D) Un po' di yoga insieme. Ciclo di incontri a cadenza settimanale da realizzare nella bella stagione. La proposta si propone di offrire un momento di "pausa" con tecniche per lavorare sul corpo sia a livello muscolare che respiratorio.</p>
<p>Come può aiutarti la Città e come immagini la gestione condivisa del progetto?</p> <p><i>La città può aiutarti in molti modi, ad esempio fornendoti i materiali per svolgere la tua attività. Per conoscere tutte le forme di sostegno previste consulta gli artt. 13-18 del Regolamento</i></p>	<p>In linea generale competono alla Città gli oneri relativi a manutenzione; sicurezza; pulizia e illuminazione</p> <p>Nello specifico di questo progetto è indispensabile il supporto della Circoscrizione 3, in particolare della II Commissione Cultura per il sostegno delle iniziative proposte, con una adeguata pubblicizzazione</p> <p>Le esigenze tecniche si differenziano per tipo di proposta:</p> <p>A) Eventi/spettacolo. Serve un punto protetto, accessibile con chiave, per l'alimentazione elettrica di impianto voce e strumenti.. In assenza di palco, serve un'area non erbosa per gli artisti e l'amplificazione La disponibilità di un palco, anche solo temporanea, consente una scelta più ampia di artisti da coinvolgere</p> <p>B) Supporti espositivi. Non sono idonei i grigliati abitualmente utilizzati. Servono supporti stabili che dispongano di una piccola tettoia superiore, un fondo che consenta di appendere quadri e cornici secondo necessità (ideale un grigliato) ed un lato inferiore che consenta di stabilizzare il quadro in modo molto semplice, ma sicuro (l'ideale sarebbe una sorta di feritoia tra due listelli, dove appoggiare il quadro prima di appenderlo con un gancetto al grigliato) per evitare instabilità dovute al vento o altri fattori che potrebbero verificarsi in una mostra all'aperto. Considerando che la misura standard più diffusa è 50x70, si consigliano supporti con spazio utile 80x80 da installare ad altezza di un metro circa. Particolarmente adatto per un giardino, il modello utilizzato per i punti info delle riserve naturali. In legno, con piccola tettoia, a cui va aggiunto il grigliato sul fondo e la doppia barretta per ancorare a incastro il quadro fissata in basso. Potendo collocare i supporti in modo tale da utilizzarli in fronte/retro sono sufficienti sette postazioni, corrispondenti a 14 spazi (10 per la mostra, uno riservato alla sua presentazione, gli altri tre per avvisi del Comitato di Gestione e dei cittadini). A titolo esemplificativo, si riporta di seguito la fotografia di una bacheca adottata dalla Città Metropolitana di Torino nel parco naturale di Villanova Canavese. A tale modello, che può essere fronte/retro, è facilmente applicabile una griglia sul fondo per consentire di alloggiare i quadri secondo necessità e una seconda barretta, per dargli stabilità fissata sul lato inferiore, (quindi NON da montare di volta in volta)</p> <p>C) Presentazione libri. Possibilmente presso l'armadio del Book Crossing. Nessuna esigenza particolare. Se necessario amplificare la voce, l'Associazione dispone di impianto idoneo (portatile e con watt adatti alla presentazione di un libro ma non invasivi rispetto alle altre attività che possono svolgersi in contemporanea nell'area</p>

D) **Incontri Yoga.** Nessuna esigenza particolare. Considerando che si effettuano nella bella stagione e con bel tempo, possono svolgersi sul prato con un asciugamano portato dai partecipanti

Il dettaglio delle possibili collaborazioni da parte della Città di Torino sarà ovviamente definito contestualmente alla stipula del patto, in coerenza con quanto previsto dagli articoli 13-18 del Regolamento e tenuto conto del progetto definitivo di ristrutturazione dei Giardini Revello



Ti informiamo che la tua proposta sarà pubblicata sul sito

www.comuni.torino.it/benicomuni

Per informazioni e chiarimenti scrivi a

benicomuni@comune.torino.it



Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, i dati richiesti in questa scheda saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'articolo 10 del Regolamento n. 375 della Città di Torino e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione.